



IL RICHIAMO



Anno XIX - n.18
11 giugno 2017

Santissima Trinità
« Cantate a Dio, inneggiate al suo nome »

HO COMBATTUTO LA BUONA BATTAGLIA

Come molti altri prima di me, anch'io sto rendendomi conto come sia diverso l'inanellare riunioni, il rispondere a lettere, l'incontrare persone o lo scrivere editoriali nello scorrimento abituale del lavoro dal farlo per l'ultima volta.

È con questa nuova percezione che vi insegno attraverso *Il Richiamo* alcune riflessioni prima della sua interruzione estiva che, quest'anno, coincide con il mio pensionamento e trasferimento a San Vittore Olona, paese di circa 9000 abitanti attiguo a Legnano.

Mi sorprende però il fatto che il ripetersi in contesti diversi *dell'ultima volta* mi trovi sereno. Mi è chiara la transitorietà di ciò che il Padre eterno mi ha donato e affidato in questi 76 anni di vita.

Ma da quale sorgente zampilla tale serenità? Nella vita tanti possono improvvisare ma nessuno si improvvisa maturo e auto-sciente. Ciascuno vive per quello che sa e ciascuno sa quello che gli è stato dato di conoscere e di verificare.

Personalmente sono grato per quanto ho mi è stato dato di incontrare e di maturare nella vita di appartenenza alla Chiesa e alla sua cultura. Il fluire del tempo che mi ha condotto dallo

sboccio della fanciullezza alla stagionatura della terza età, mi ha insegnato a tenere il cuore aperto e appassionato a ogni stagione di vita e ai suoi segni. Il segreto di tale tenuta è da far risalire alla promessa di Gesù: il centuplo da subito dentro la fatica e le ferite del vivere e poi il tutto.



Tale promessa mette alla prova sempre ma non delude mai "perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato". (Rom, 5,5)

Il dato più impressionante di cui mi sono reso conto nel mio ministero sacerdotale è che tutto ciò che mi è accaduto è stato per il mio bene. Tale convincimento mi rassicura che ciò che sta accadendo oggi o potrà accadere nel futuro continuerà ad essere per il mio bene. D'altro canto Gesù l'aveva promesso ai primi: «Tutto coopera al bene di coloro che amano Dio» (Rom 8,28); «Io vi ho scelto e vi ho costituito perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga» (Gv 15, 16). Tale prospettiva svela dentro la storia dei singoli e della Chiesa l'inizio di una nuova

possibilità che Egli chiama il Regno di Dio sulla terra: «Il Padre ha tanto amato il mondo da mandare il suo figlio unigenito perché gli uomini abbiano la vita e l'abbiano in sovrabbondanza» (Gv3, 15).

Radicato in tale visione, nella immaginetta ricordo del mio 50° sacerdotale del 2015, ho desiderato rendere pubblica questa certezza: *Ben sapendo che la tribolazione produce pazienza, la pazienza una virtù provata e la virtù provata la speranza, ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la corsa ed ho conservato la fede.* (2 Tim. 4,7).

Quello che desidero lasciarvi come fratello e guida è l'invito a un ardimento insaziabile: Imparate ad accettarvi e a volervi bene nelle vostre potenzialità e fragilità perché tutto è stato salvato e tutto può diventare strumento di crescita. Non rassegnatevi mai alla logica e alla misura del *mi basta*. L'uomo porta dentro di sé un DNA divino che lo porta ad essere sempre assetato di verità, di bellezza, di giustizia e di amore. La Chiesa, segno storico e sempre contemporaneo della presenza di Gesù risorto in mezzo a noi, è il grembo che ha generato i santi e i martiri: uomini e donne il cui struggimento di amore per Dio e per gli altri ha reso più umana la vita di milioni di persone. Qui anch'io ho sparso il mio seme. Sia lodato Gesù Cristo.

don Giancarlo

Orario estivo
S. Messe
dal 25/6 al 27/8
h 8 - 10.30 - 18



Verifica

Il 5 giugno è stato l'ultimo consiglio pastorale guidato da don Giancarlo. A settembre ci sarà la presenza del nuovo parroco. Alla luce di domande avute come spunto di preparazione, parecchi consiglieri hanno messo in comune l'esperienza personale, coniugale ed ecclesiale vissuta in questi anni. Ci si è poi soffermati a capire la novità di Comunità Educante che, sulle indicazioni dell'arcivescovo, embrionalmente sta dando forma a una presenza di adulti che accolgono molti alla ricerca del senso del vivere e sta guidando la realtà dell'oratorio nelle varie articolazioni educative.

Sono emerse storie di persone che stanno vivendo il loro percorso vocazionale, familiare, ecclesiale e civile traendo forza dalla fede e dall'amicizia per essere testimoni di speranza e di carità.

Festa patronale

Circa il taglio contenutistico e culturale da dare alla settimana di festa dei Patroni "24/09 - 01/10 sono emerse due ipotesi. La prima, facendo leva sulla entrata del nuovo parroco, prevede la messa a tema della figura del sacerdote in parrocchia con il corredo di testimoni dal vivo e di una mostra. La seconda vorrebbe partire da alcuni temi trattati da papa Francesco nella visita a Milano del 25 marzo per riflettere sulla responsabilità cui la Chiesa è chiamata per essere il segno vivo di Cristo redentore in questo cambiamento d'epoca.

Viene costituita una commissione di sei consiglieri disposti a delineare entro la fine di giugno una bozza di programma con don Andrea.

Calendario liturgico

La prossima festa del Corpus Domini si terrà domenica 18 giugno con la celebrazione all'aperto della Messa alle h 10, la processione con il SS Sacramento nelle vie Pelitti, Esiodo, Solone, Rucellai e benedizione all'interno della scuola materna parrocchiale. Col 25 giugno inizia l'orario estivo delle Messe domenicali: 8 - 10,30 - 18,00.

Domenica 25 don Giancarlo invita a partecipare al suo tradizionale pellegrinaggio di fine anno al Sacro Monte di Varese come gesto di ringraziamento per gli anni di grazia spesi a Precotto e per affidare alla Madonna le nostre comunità.

Fernanda Iesini

LIBRI PER L'ESTATE



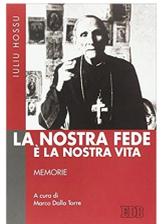
La lancia di Longino
la storia straordinaria di un uomo comune
Louis de Wohl - BUR - 13 €

False testimonianze
come smascherare alcuni secoli di storia anticattolica
Rodney Stark - LINDAU - 25 €



La leggenda del santo bevitore
racconto
Joseph Roth - ADELPHI - 8 €

La nostra fede è la nostra vita
Memorie Iuliu Hossu - EDB - 36 €



Tempi memorabili
dall'adolescenza all'età adulta
Carlo Cassola - SAN PAOLO - 6,90 €

Università degli Studi di Milano-Bicocca
Aula Magna - Piazza dell'Ateneo Nuovo, 1

Mercoledì 14 giugno h 17

L'arcivescovo Angelo Scola

dialoga con

S. Carrubba, M. Vergani, G. Veronese,
L. Ammoune, E. Corno, modera J. Tondelli
su **Postcristianesimo?**

Il malessere e le speranze dell'Occidente

"Dio ama chi dona con gioia"
(2Cor 9,7)



Domenica 25 giugno 2017

Giornata per la Carità del Papa

Dai il tuo contributo nella tua chiesa.
Le offerte raccolte sono destinate alle opere di carità del Papa.



Questo è l'ultimo numero in uscita prima delle vacanze estive. La redazione augura liete vacanze a tutti.

VITA DELLA COMUNITÀ

MEETING DI RIMINI 20-26/8



“Quello che tu erediti dai tuoi padri, riguadagnatelo, per possederlo”
(Faust di J.W. Goethe)

Che cosa ci è stato lasciato in eredità: una somma di valori? Una storia? Delle verità?

Oggi,
era della post verità,
di che cosa abbiamo
bisogno per vivere?

La *cascata di informazioni* in cui fatti veri e falsi si diffondono allo stesso modo, fa sì che ciò che è vero non sia più evidente.

Ma gli uomini hanno bisogno di verità?

<https://www.meetingrimini.org/>

SACRO MONTE DI VARESE

**25 giugno
h 16-19**

Salita a piedi e con Messa



Don Giancarlo invita al pellegrinaggio nel 52° anniversario della sua ordinazione sacerdotale e a chiusura del suo ministero a Precotto.

*Iscrizioni
in segreteria parrocchiale
entro il 23 giugno*

Vacanza comunitaria per ragazzi dal 3 al 9 luglio 2017

HOTEL PASSERO PELLEGRINO - CLAVIERE (TO) - mt. 1.800

**Non può avere Dio per Padre,
chi non ha la Chiesa per Madre.**

San Cipriano

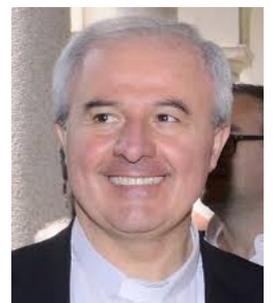


I NOVELLI SACERDOTI MILANESI



Nove. Sì, solo nove. Un numero che suscita domande, forse preoccupazione. È dal 1918 che non si vedeva un numero così basso tra i preti novelli. E c'era una guerra mondiale in corso! Eppure è così. Viviamo un tempo diverso, ricco di contraddizioni ma sereno (almeno all'apparenza), dove l'amore per Cristo e la sua Chiesa ancora affascina e innerva le nostre città, come la recente visita del Papa a Milano ha dimostrato. E in una stagione come questa, tale numero è una ferita aperta in confronto alle necessità che una Diocesi come la nostra richiede. Che fare? Lamentarsi? Piangersi addosso? Tutt'altro. Come più volte Gesù ha insegnato ai suoi discepoli, dobbiamo essere grati per quanto il Signore ci dona, partire da quanto di bello e grande abbiamo ricevuto. Forse questo numero non è quello che tanti di voi si aspetterebbero, ma il desiderio di questi nove giovani di corrispondere alla volontà del Padre nel conformarsi a Lui divenendo presbiteri per il suo popolo, è quanto di più vero, genuino e profondo possono offrire. C'è una parabola che ben riassume questa classe, è quella del lievito nella pasta (Mt 13,33): ne basta poco perché faccia il suo mestiere e contribuisca ad aumentare la mole della pasta perché possa venirne fuori una forma di pane fragrante. È proprio così. Essi sono quel lievito capace di generare qualcosa di bello e di educare alla vita buona del Vangelo. Lo stanno già sperimentando in questi primi mesi di ministero, nelle parrocchie in cui sono stati destinati da diaconi e dove staranno anche da preti novelli. Ci saranno fatiche, sfide e delusioni, ma con la forza dello Spirito e con la fraternità che in questi anni hanno imparato a vivere, il Signore donerà loro la grazia di perseverare nella missione affidata - come recita il loro motto - «con amore che non conosce confini». Chiedo a tutto il popolo ambrosiano di non smettere mai di pregare per le vocazioni perché non manchi mai quel lievito necessario a dare forma alla pasta.

*mons. Michele Di Tolve
Rettore del Seminario*



VITA DELLA COMUNITÀ

ORATORIO ESTIVO 12-30 GIUGNO



Pre-oratorio 7.30 - 10.00

Orario giornaliero 10.00 - 18.45

Uscite

martedì piscina in oratorio nessuna attività
giovedì gita in oratorio nessuna attività

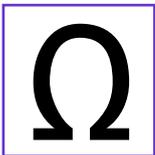
ANAGRAFE MAGGIO

Figli di Dio nel Battesimo



Agosta Stella, Sala Adele, Tridico Angelica Greta, Comparetti Simone, Zei Amedeo, Robbles Zarate Chiara Michelle, Strazzullo Alissa, Nunez Evelyn Daiana.

Ritornati alla casa del Padre



Ampollini Pietro, Colonna Luana, Fistolera Giordano, Bernini Apollo, De Gasperi Rosetta, Cieri Francesco, Mingione Giovanna, Coda Carlo, Marchesi Liliana.

CARITAS PARROCCHIALE

Cesseranno l'attività il 25 giugno

- Fondo Famiglia Lavoro lunedì h 19 - 20
- Guardaroba mercoledì h 18.30 - 19.30
- Centro di ascolto venerdì h 17.30 - 18.30
- Precotto lavora precottolavora@gmail.com

Cesseranno l'attività il 23 luglio

- Banco alimentare mercoledì h 18.30 - 19.30
- Patronato Caf mercoledì h 15.00 - 17.30
sabato h 09.30 - 12.30
h 13.30 - 18.00

Pellegrinaggio A Lourdes

Iscrizioni entro il 30 giugno

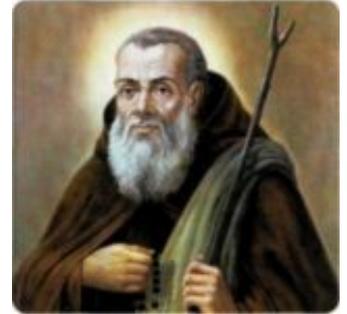
Aereo **Bus**
26 - 30 settembre **25 sett. - 1 ottobre**

Info: 339.7825359 - 348.8507799



SAN CRISPINO DI VITERBO

C'è a Viterbo il convento dei frati cappuccini della Palanzana e c'era anche nel 1693 quando una terribile siccità mise a dura prova la resa dei campi minacciando di distruggere tutti i raccolti. A quei tempi era in uso la pratica delle processioni penitenziali. In un'afosa giornata di quell'estate, una processione di novizi cappuccini sfilava per le vie della città impetrando la grazia della pioggia. Assisteva al passaggio dei penitenti un giovane di una famiglia povera, Pietro Fioretti. Il passaggio di quella processione lo turbò e si sentì attratto dalla pietà che i cappuccini dimostravano. "Voglio essere anch'io un cappuccino", è stata la decisione della sua vita.



Purtroppo la sua vocazione religiosa non trovò consenzienti i familiari che cercarono di ostacolarlo. Pietro fu irremovibile e il 22 luglio 1693, a 25 anni, indossò l'abito religioso con il nome di fra' Crispino conservando però lo stato laicale a modello ed imitazione di san Felice da Cantalice, di cui seguirà lo stile di vita. L'anno successivo, terminato il noviziato nel convento della Palanzana, Crispino entrò come cuoco in quello di Tolfa dove rimase tre anni. In questa prima sede la figura del nuovo cuoco ebbe un primo riflesso di luce. Crispino guarì una donna colpita da una grave forma di influenza. Si cominciò a parlare di lui come taumaturgo. Trascorsero pochi mesi e il fraticello venne assegnato al convento di Albano e poi di Monterotondo dove rimase sei anni. Nel 1709 le sue migrazioni terminarono. Entrò nel convento di Orvieto e vi rimase 40 anni come ortolano, cuciniere, infermiere e questuante. Per tutti ebbe la parola giusta e si fece largo con bonomia e ironia. «Fate largo per carità, fate luogo all'asino dei frati perché possa portare la soma al suo convento». Proprio così: si riteneva un asino e lo ribadiva in ogni momento. «Fra Crispino perché non vi riparate il capo? Non vi accorgete che piove?» «E perché dovrei? Non sai che l'asino non porta il cappello? Non sono forse io l'asino dei cappuccini». Nei momenti di riposo trovava il tempo di scrivere lettere a quanti lo interpellavano e che non poteva raggiungere. Nel 1748, all'età di 80 anni si ammalò per una dolorosa forma di gotta e fu trasferito a Roma. Quando l'infermiere lo avvisò che stava giungendo la morte ebbe un ultimo sorriso: «Stai tranquillo che domani non morirò, non voglio turbare la festa di San Felice (18 maggio)». Morì il giorno successivo del 1750. Il 7 settembre 1806 fu proclamato beato da papa Pio VII e il 20 giugno 1982 santo da papa Giovanni Paolo II. Memoria liturgica 19 maggio. Patrono dei calzolari.

CALENDARIO LITURGICO

Domenica 11 SS. Trinità

08.00 Lino, Sara e Carmen

09.30 Famiglie Bertoldi e Masper

10.45 Giuseppina e Giovanni Del Po, Gualtiero

12.00 Pro populo

17.45 **Vespero**

18.00

Lunedì 12 07.30 Anna e Giovanni

18.30 Antonio Giudici

Martedì 13 07.30 Piera, Erminia e Luigi

18.30 Giuliano e Antonio

Mercoledì 14 07.30

18.30 Maria, Pamela, Salvatore, Vincenzo

Giovedì 15 **Corpus Domini**

07.30

18.30 Enzo Mazzini e famiglia,
mons. Vergani e Onorina

20.00 **S. Messa e processione con l'arcivescovo alle colonne di S. Lorenzo**

Venerdì 16 07.30

18.30 Per i sacerdoti

Sabato 17 07.30

18.00 Carlo, Iolanda, Giovanni, Margherita,
Giuseppe, Bruno e Anna

Domenica 18 SS. Corpo e Sangue di Cristo

08.00 Virginia ed Egidio

10.00 **S. Messa in Oratorio, processione eucaristica nelle vie Pelitti, Esiodo, Solone, Rucellai e benedizione presso la scuola materna parrocchiale.**

Enzo con famiglie Ballabeni e Corti

Eugenia, Mario, Elena e Vincenzo

12.00 Pro populo

17.45 **Vespero**

18.00 Alvara Veltroni e Venturina Micheli

Lunedì 19 07.30 Gino Erba

18.30 Arcangela, Salvatore,
famiglie Cuvello e Arena

Martedì 20 07.30

18.30 Antonina e Antonino

Mercoledì 21 **San Luigi Gonzaga**

07.30

18.30 Ernesto Amici

Giovedì 22 07.30

18.30

Venerdì 23 **Sacratissimo Cuore di Gesù**

07.30 Anna e Giovanni

18.30

Sabato 24 **Natività di San Giovanni Battista**

07.30

18.00 Maria, Lina, Giovanni, Luciano

Domenica 25 III domenica dopo Pentecoste

08.00 Paola e Leopoldo con Ermanno Torquati

10.30 Carmen, Mauro e Sandro

18.00

*I familiari di Luana Colonna
ringraziano di cuore
la Comunità e tutti coloro
che hanno partecipato al loro dolore.*

CALENDARIO GRUPPI

Catechesi giovedì 22/06 h 21.00

Comunità Sant'Egidio lunedì 26/06 h 21.00

Famiglie in cammino

RC Comunità Gesù Risorto ogni lunedì h 18.30

RnS Alleanza ogni lunedì h 21.00

PARROCCHIA E SEGRETERIA

Centralino tel. 02.27007012

Segreteria smarc.segreteria@email.it

lun → ven h 17.00 - 18.30

sabato h 10.30 - 11.30

Parroco don Giancarlo Greco 340.6085722
dongiancarlogreco@gmail.com

Vicario don Andrea Plumari 349.2819915
andrea.plumari@gmail.com

Residente don Claudio dell'Orto 347.8408560
donclaudio67@gmail.com

Scuola infanzia tel/fax 02.25715674
infanziacisltagli@alice.it

Caritas caritasprecotto@gmail.com

- Centro di ascolto lunedì h 17.00 - 18.00
venerdì h 17.30 - 18.30

- Banco alimentare mercoledì h 18.30 - 19.30

- Guardaroba mercoledì h 18.30 - 19.30

- Precotto lavora precottolavora@gmail.com

- Fondo Famiglia Lavoro lunedì h 18.00 - 19.00

- Patronato Caf mercoledì h 15.00 - 17.30

sabato h 09.30 - 12.30

h 13.30 - 18.00

ACQUASANTA TERME

Si ringraziano i fedeli per la generosità dimostrata nel gesto di carità quaresimale a favore del paese terremotato.

Raccolti 7.650 €

Durante l'oratorio estivo una rappresentanza di genitori e bambini del paese verrà a Precotto per scoprire e partecipare a qualche giorno di oratorio estivo e per ricevere il contributo della nostra solidarietà.



**Studio di Podologia
Dr. Fabio Marcandalli**

PODOLOGO

Si riceve su appuntamento
327.5328916

MILANO - viale Monza, 196
piano terra a destra

**Piede diabetico e vascolare
Alluce valgo - Micosi ungueali
Piccole callosità o Ipercheratosi**

Unghe deformi ispessite

distrofiche o ipertrofiche

Unghe incarnite - Verruche

Piedi e caviglie doloranti

Feltraggi e Taping adesivi

Medicazioni locali

Test postura e appoggio piede

IL PAPA AI LAVORATORI DELL'ILVA DI GENOVA

[...] Faccio una premessa. La premessa è: il mondo del lavoro è una priorità umana. E pertanto, è una priorità cristiana, una priorità nostra e anche una priorità del Papa.

Perché viene da quel primo comando che Dio ha dato ad Adamo: «Va', fa' crescere la terra, lavora la terra, dominala».

L'imprenditore è una figura fondamentale di ogni buona economia: non c'è buona economia senza buon imprenditore.

Non c'è buona economia senza buoni imprenditori, senza la vostra capacità di creare, creare lavoro, creare prodotti. [...]

È importante riconoscere le virtù dei lavoratori e delle lavoratrici. Il loro bisogno – dei lavoratori e delle lavoratrici – è il bisogno di fare il lavoro bene perché il lavoro va fatto bene.

A volte si pensa che un lavoratore lavori bene solo perché è pagato: questa è una grave disistima dei lavoratori e del lavoro, perché nega la dignità del lavoro che inizia proprio nel lavorare bene per dignità, per onore. [...]

Non dimentichiamo che l'imprenditore deve essere prima di tutto un lavoratore.

Se lui non ha questa esperienza della dignità del lavoro, non sarà un buon imprenditore. [...]

Nessun buon imprenditore ama licenziare la sua gente – no, chi pensa di risolvere il problema

della sua impresa licenziando la gente, non è un buon imprenditore, è un commerciante; oggi vende la sua gente, domani vende la propria dignità –, ci soffre sempre, e qualche volta da questa sofferenza nascono nuove idee per evitare il licenziamento. Questo è il buon imprenditore.

Una malattia dell'economia è la progressiva trasformazione degli imprenditori in speculatori. [...]

Lo speculatore non ama la sua azienda, non ama i lavoratori, ma vede azienda e lavoratori solo come mezzi per fare profitto.

Usa azienda e lavoratori per fare profitto. [...] Quando l'economia perde contatto con i volti delle persone concrete, essa stessa diventa un'economia senza volto e quindi un'economia spietata.

Bisogna temere gli speculatori, non gli imprenditori; no, non temere gli imprenditori perché ce ne sono tanti bravi! No.

Temere gli speculatori.

Ma paradossalmente, qualche volta il sistema politico sembra incoraggiare chi specula sul lavoro e non chi investe e crede nel lavoro. [...] Ma gli imprenditori onesti e virtuosi vanno avanti, alla fine, nonostante tutto. [...]

La mancanza di lavoro è molto più del venire meno di una sorgente di reddito per poter vivere. Il lavoro è anche questo, ma è molto, molto di più.

Lavorando noi diventiamo più

persona, la nostra umanità fiorisce, i giovani diventano adulti soltanto lavorando. [...] Gli uomini e le donne si nutrono del lavoro: con il lavoro sono “unti di dignità”. Per questa ragione, attorno al lavoro si edifica l'intero patto sociale. Questo è il nocciolo del problema. Perché quando non si lavora, o si lavora male, si lavora poco o si lavora troppo, è la democrazia che entra in crisi, è tutto il patto sociale. [...]

Deve essere chiaro che il vero obiettivo da raggiungere non è il “reddito per tutti”, ma il “lavoro per tutti”! [...] La scelta è fra il sopravvivere e il vivere. [...]

Un paradosso della nostra società è la compresenza di una crescente quota di persone che vorrebbero lavorare e non riescono, e altri che lavorano troppo, che vorrebbero lavorare di meno ma non ci riescono perché sono stati “comprati” dalle imprese.

Il lavoro, invece, diventa *fratello lavoro* quando accanto ad esso c'è il tempo del non-lavoro, il tempo della festa. [...]

Il lavoro è il centro di ogni patto sociale: non è un mezzo per poter consumare, no. È il centro di ogni patto sociale. [...] Se svendiamo il lavoro al consumo, con il lavoro presto svenderemo anche tutte queste sue parole sorelle: dignità, rispetto, onore, libertà. Non dobbiamo permetterlo, e dobbiamo continuare a chiedere il lavoro, a generarlo, a stimarlo, ad amarlo. Anche a pregarlo: molte delle preghiere più belle dei nostri genitori e nonni erano preghiere del lavoro, imparate e recitate prima, dopo e durante il lavoro. Il lavoro è amico della preghiera; il lavoro è presente tutti i giorni nell'Eucaristia, i cui doni sono frutto della terra e del lavoro dell'uomo. [...]

Manuela Marostica

Stralci del discorso di papa Francesco all'Ilva di Genova



I GIOVANI E LA QUESTIONE SESSUALE

Nella nostra società ipersessuata, in cui il sesso viene usato per vendere qualsiasi prodotto e proposto come soluzione a tutte le questioni esistenziali, come si può pensare di evitarlo quando si affronta il tema dei giovani, come si propone il prossimo sinodo?

La definizione della propria identità sessuale e la ricerca di un equilibrio nel modo di vivere il sesso costituiscono infatti un problema centrale e assillante per i giovani di oggi, credenti oppure no, e sono comunque un momento fondamentale del loro processo di discernimento interiore, in vista della scelta della loro vocazione.

È un processo di discernimento che procede necessariamente in modo diverso se si tratta di un ragazzo o di una ragazza, che vivono oggi, proprio dal punto di vista del loro rapporto con la sessualità, situazioni diverse e contrastanti.

Si tratta di un tema che non va trattato in modo astratto, perché finirebbe subito per diventare un catalogo di norme, una morale che oggi ha pochissime possibilità di venire condivisa realmente. Per questo è utile la lettura del libro *Una gioventù sessualmente liberata (o quasi)*, pubblicato in Italia da Sonzogno e scritto da una sessuologa trentenne, Thèrèse Hargot, che si definisce una nipote della rivoluzione sessuale, sposata e madre di tre bambini.

Una felice eccezione nel panorama attuale, che la porta a guardare con occhio critico il politicamente corretto dell'ideologia sessuale che condiziona la vita dei suoi coetanei, ma anche dei suoi allievi, che vanno dai dieci ai diciotto anni. Hargot scopre innanzi tutto che oggi «l'individuo crede di vivere una vita sessuale e affettiva svincolata dalle

proibizioni, dalle regole e dalle istituzioni ma in realtà si conforma in ogni punto, e a sua insaputa, ai “bisogna”, “si deve” ed “è normale” della sua epoca, ai nuovi comandamenti».

Perché in una società in cui il bisogno di sicurezza è esacerbato dal disorientamento generale, la norma rassicura, particolarmente nell'adolescenza, e per questo motivo, «lungi dall'essere una prova di libertà, il discorso degli adolescenti sulla sessualità è il prodotto di un condizionamento».



La prima realtà che la sessuologa belga svela impietosamente ai nostri occhi è quella dell'uso purtroppo diffusissimo ed esteso della pornografia che costituisce, soprattutto per i maschi, la prima via di conoscenza della sessualità, il primo e spesso l'unico modello in materia. Quasi sempre all'inizio imposta o suggerita da qualcuno più grande di loro, costituisce una specie di stupro, «uno stupro dell'immaginario».

È una pratica che condiziona i rapporti che questi giovani avranno con le donne, considerate oggetti di piacere, e che li rende troppo spesso, anche negli anni successivi, dipendenti dall'uso del porno e incapaci di padroneggiare le proprie pulsioni sessuali.

Dall'altra parte, la banalizzazione del sesso aumenta il peso dei sentimenti, per cui la coppia, anche fra giovanissimi, è concepita solo come gioia e felicità, diventa cioè un bene rifugio, all'in-

terno del quale uno spera di essere guarito, salvato.

Si vive immersi nell'emozionale, creando già da giovanissimi rapporti di coppia molto stretti ma che si infrangono al primo scoglio, senza dare spazio all'intelligenza e alla volontà.

Dalla coppia, insomma, ci si aspetta troppo, e troppo presto.

Ma il problema più grave per i giovani di oggi individuato da Hargot è la definizione del proprio orientamento sessuale perché — si chiede — «come determinare la propria identità quando questa è in funzione dei propri desideri?». Definire se stessi in base ai desideri non può che generare confusione, e la dignità umana viene calpestata se si pensa che la ricerca esistenziale, tipica e necessaria nell'adolescenza, riposi solo sulle esperienze sessuali.

L'autrice riporta dunque il problema giovanile ai quesiti fondamentali della filosofia esistenziale, partendo sempre dalle questioni concrete che li vede vivere. Le malattie sessuali, l'aborto, la contraccezione, il rapporto con i genitori, tutti problemi centrali nella vita dei giovani, vengono affrontati dalla studiosa con una costante attenzione alla differenza fra maschi e femmine, ed esplicitamente con l'intenzione di liberarli da un condizionamento pericoloso — quello ideologico — per la loro crescita.

Ma per indicare una strada diversa bisogna sapere qual è la condizione da cui partono, conoscere la loro realtà. Proprio per questo il libro, che trae le sue riflessioni dall'esperienza concreta, dai giovani veri, dalle loro domande, costituisce un suggerimento prezioso.

Lucetta Scaraffia
L'Osservatore Romano

TRASLOCHI a Milano e in tutta Italia
DEPOSITO MOBILI, IMBALLAGGI, SPEDIZIONI

dal 1967



Via Comune Antico 19 - 20125 Milano
☎ 02.67479297 - ☎ verde 800261717

www.gruppovalente.it ✉ info@gruppovalente.it

BERARDI ROBERTO

Tappezziere
Vendita Tende e Materassi

Tende tradizionali, a pannello, a pacchetto
e per uffici. Tende da sole e zanzariere.
Rivestimento salotti e sedie.
Reti e materassi ortopedici.
Rifacimento materassi in lana.

via Asiago, 79 - 20128 Milano
☎ 02.27001142

EDILROTONDELLA s.r.l.

MANUTENZIONE STABILI - RECUPERO SOTTOTETTI
RISTRUTTURAZIONE APPARTAMENTI
IMPIANTI ELETTRICI E IDRAULICI

Via Licurgo, 11 - 20126 Milano

☎ 333.2326017 - 333.6691007

✉ segreteria@edilrotondella.it



*Vi aspettiamo con
le vostre famiglie!
Prenota per tempo*

*30 Giugno
Serata con la bistecca
alla Fiorentina*

Via E. Breda 86, Milano ☎ 022579774 / 3737173990
B & B - www.lafornasetta.it ✉ lafornasetta@gmail.com

Onoranze funebri

MAGUGLIANI via Rucellai, 4
24 ore su 24 notturno e festivo
☎ 02.2572362

Impresa Pompe Funebri Rossi Srl
Via Saint Bon, 12 - ☎ 02.4035827
✉ impresarossi2010@libero.it



Funerali completi anche a tariffe comunali,
vestizioni, cremazioni, esumazioni.

Cervasio Roberto

Idraulico - Eletttricista

☎ 02.2571783

Acqua - Gas - Tapparelle - Impianti e riparazioni
Prese d'aria - Rifacimento bagni e cucine
Condizionamento - Installazione reti LAN
20128 Milano - Via Asiago, 6
✉ cervasio.r@tiscali.it



PALESTRA
NEW
GYMNIKA
fitness

PROPONE NUMEROSE ATTIVITÀ
PER ADULTI E BAMBINI

VIENI A TROVARCI O VISITA IL NOSTRO SITO

www.newgymnika.it

via B. Rucellai, 20
MM1 Precotto
☎ 02.2579400

RIABILITAZIONE POSTURA TERAPIA STRUMENTALE

Studio Fisioterapico

Paolo Cerati

Via Cislaghi, 5 - MILANO
Studio Tel. 02 39833197
Cell. 333 1855933
info@paolocerati.it

www.paolocerati.it



Visite ortopediche in sede

Kinesiotaping
Bendaggio funzionale
Magneto Terapia - Laser
Ultrasuoni - Diatermia
Elettrostimolazione
Tecar - Ionoforesi - Tens
Linfodrenaggio
Massoterapia
Terapia manuale
Onde d'urto

Scuola di Musica

www.wavemusiclab.com
✉ info@wavemusiclab.com

- Lezioni individuali a tutti i livelli senza limiti di età
- Programmi ed orari personalizzati
- Preparazione per esami in Conservatorio
- Organizzazione di concerti
- Lezione di prova gratuita



Via Galeno, 22 - 20126 Milano ☎ 02.43145092 - MM1 Villa S.G.

Travel-land srl

Via Fortezza, 21 - ang. Via Galeno - 20126 Milano
✉ eleonora@travel-land.it ☎ 02.27007393 328.4292203

9-21/6 Spedizione in California da 2750 €
21-27/6 Una settimana e New York da 1680 €
22/6-1/7 Val di Fiemme da 720 €
4-14/7 Tour Islanda da 2650 €
15-23/7 Tour del Kirghystan da 2250 €
24-31/7 Palma de Maiorca da 1180 €
10-19/8 Croazia, Istria, isole del Quarnaro da 1310 €
13-22/9 Tour delle Egadi da 1150 €



✓10/06
✓10/06
✓10/06
✓10/07